



# SICUREZZA

*Serena Pascucci (Delitti - Città metropolitana di Roma Capitale)*

*Paola Carrozzì (Incidenti stradali - Città metropolitana di Roma Capitale)*

*Maria Letizia Giarrizzo (Delitti - Roma Capitale)*

*Stefano Cappuccia (Incidenti stradali - Roma Capitale)*

*Clementina Villani (Incidenti sul lavoro - Roma Capitale)*

## Indice

|  |    |
|--|----|
| I delitti nella Città metropolitana di Roma Capitale .....               | 3  |
| I delitti a Roma Capitale .....  | 6  |
| Gli istituti penitenziari a Roma Capitale.....                           | 8  |
| L'incidentalità stradale nella Città metropolitana di Roma Capitale..... | 9  |
| L'incidentalità stradale a Roma Capitale e nei Municipi.....             | 14 |
| L'andamento e le caratteristiche del fenomeno infortunistico .....       | 17 |

**225.842**

Delitti registrati nell'area metropolitana romana (Anno 2018)

**520,1**

Indice di delittuosità nella Città metropolitana di Roma Capitale (Anno 2018)

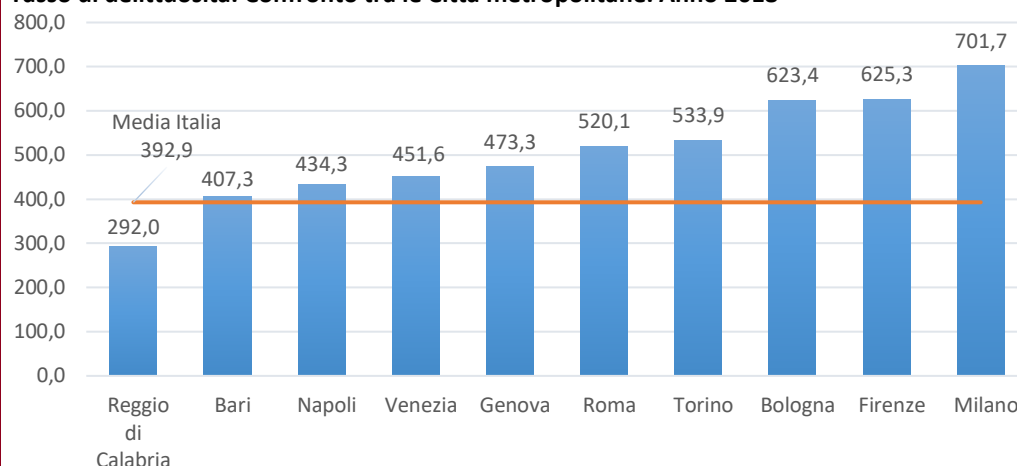
**-5%**

Variazione del numero di delitti nella Città metropolitana di Roma Capitale tra il 2010 e il 2018

## I delitti nella Città metropolitana di Roma Capitale

Nel 2018 all'interno del territorio metropolitano di Roma sono stati registrati 225.842 delitti (reati per i quali è prevista la pena della reclusione o una multa con pene accessorie), circa 2.000 in meno rispetto alla Città Metropolitana di Milano. Il tasso di delittuosità per l'intera area romana è pari a 520,1 delitti per 10.000 abitanti. Quindi, benché seconda fra le città metropolitane per numero assoluto di delitti compiuti, la Città metropolitana di Roma è quinta nel rapporto tra numero di delitti e popolazione residente, preceduta da Milano, Firenze, Bologna e Torino.

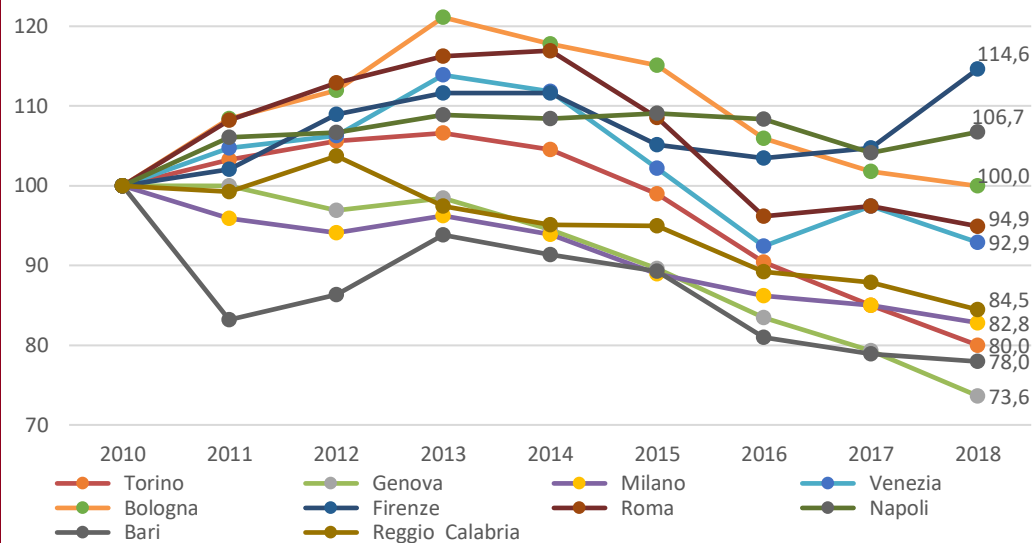
### Tasso di delittuosità. Confronto tra le Città metropolitane. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat 2018

In termini di illeciti penali commessi e denunciati presso le autorità, se si analizza l'andamento dei numeri indice per le 10 Città metropolitane d'Italia tra il 2010 e il 2018 emerge che nell'ultimo biennio la tendenza è complessivamente decrescente. Soltanto Venezia, Firenze e Napoli sono in controtendenza, in quanto nel biennio in analisi registrano un incremento nel numero di delitti denunciati presso le autorità.

### Delitti nelle 10 Città metropolitane. Numeri indice (2010=100). Anni 2010-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat anni 2010-2018

SICUREZZA- Città metropolitana di Roma Capitale

**51.047**

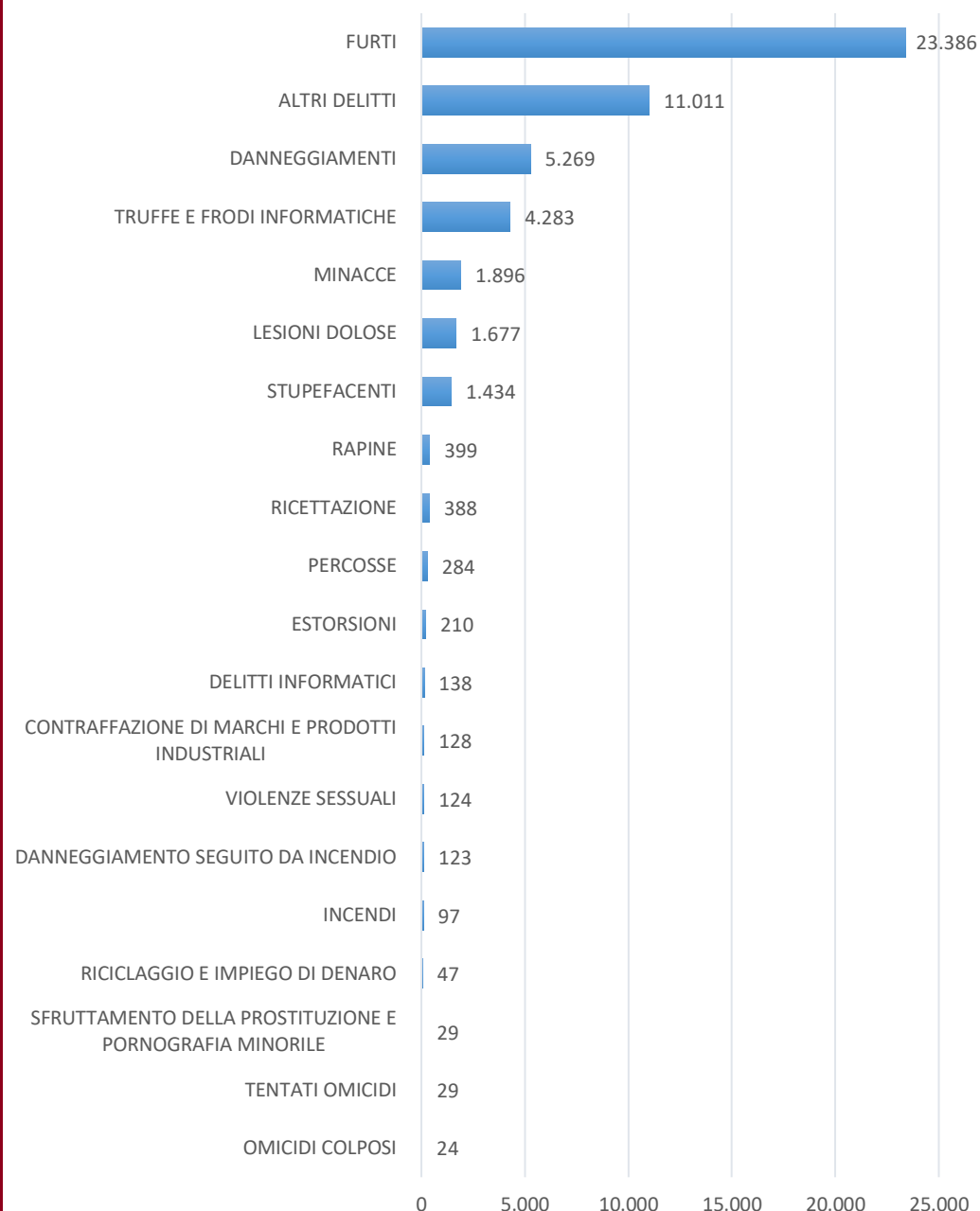
Delitti nei Comuni dell'hinterland metropolitano (Anno 2018)

**23.386**

Furti registrati nei Comuni dell'hinterland metropolitano (Anno 2018)

I reati si distinguono in delitti e contravvenzioni. Nella pratica, quando si parla di reati si intende richiamare o un delitto, o una contravvenzione, senza volere fare una distinzione netta. I delitti e le contravvenzioni si distinguono a seconda della specie di pena prevista dal Codice penale. I delitti sono quei reati per i quali è prevista la pena dell'ergastolo, della reclusione, della multa, mentre le contravvenzioni sono quei reati per i quali è prevista la pena dell'arresto e/o dell'ammenda. Nei Comuni appartenenti all'hinterland metropolitano, su un totale di delitti 2018 pari complessivamente a 51.047, i furti si collocano in prima posizione per numero assoluto, rappresentando il 45,8% del totale.

**Delitti per tipologia nei Comuni dell'hinterland. Prime 20 tipologie (v.a.). Anno 2018**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ufficio di Statistica Prefettura di Roma (Ufficio territoriale del governo)

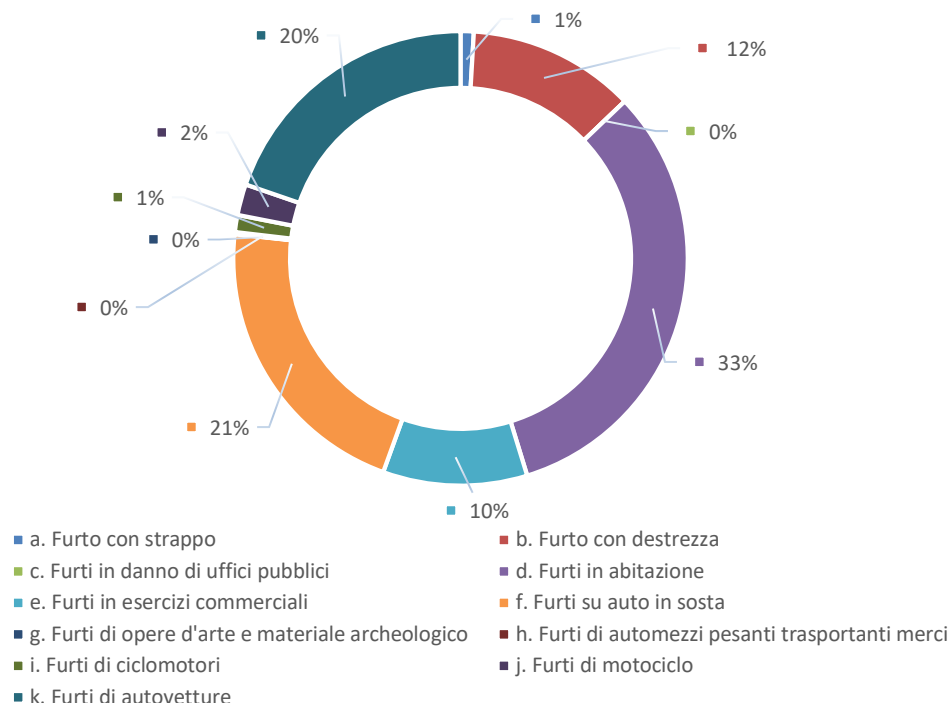
**33%**  
Furti in abitazione nell'hinterland (Anno 2018)

**21%**  
Furti su auto in sosta nell'hinterland (Anno 2018)

**343,5**  
Tasso di delittuosità ogni 10.000 abitanti Hinterland metropolitano (Anno 2018)

Per quanto riguarda il reato di "furto" nei Comuni dell'hinterland i furti in abitazione sono la tipologia più numerosa (33%), seguita dal furto di auto in sosta (21%).

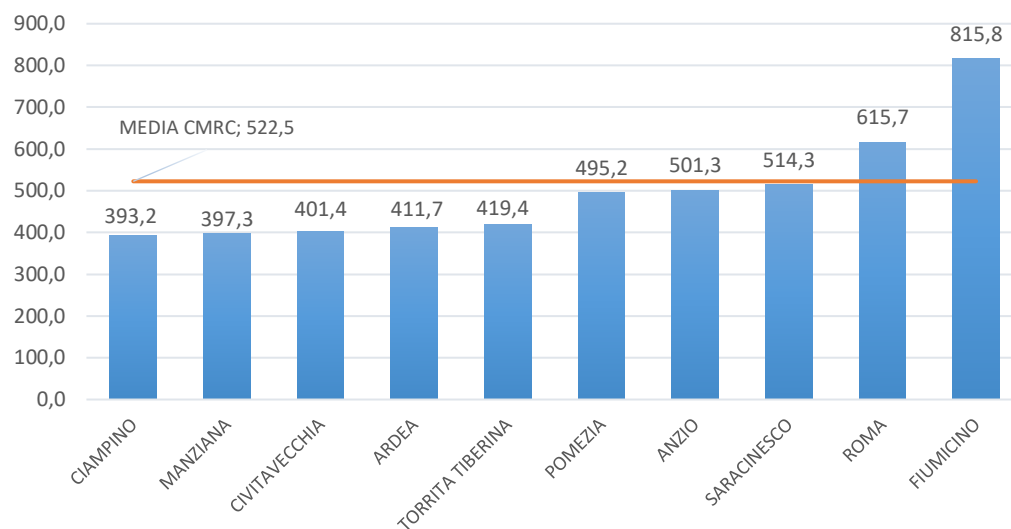
**Furti nei comuni dell'hinterland per tipologia (%). Anno 2018**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ufficio di Statistica Prefettura di Roma (Ufficio territoriale del governo)

In un'analisi che riguarda il tasso di delittuosità nei comuni della Città metropolitana ogni 10.000 residenti, nella classifica dei primi 10 comuni spicca oltre a Roma in seconda posizione, ben 3 comuni litoranei nelle prime 5 posizioni: Fiumicino, Anzio, Pomezia e Ardea.

**Tasso di delittuosità ogni 10.000 abitanti. I primi 10 Comuni metropolitani. Anno 2018**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ufficio di Statistica Prefettura di Roma (Ufficio territoriale del governo)

## I delitti a Roma Capitale

I reati si distinguono in delitti e contravvenzioni. I delitti sono quei reati più gravi (come l'omicidio, la rapina) per cui è prevista la pena dell'ergastolo, della reclusione, della multa, e sono in massima parte previsti e puniti dal libro secondo del Codice penale. Possono essere dolosi o colposi, e sono puniti più gravemente rispetto alle contravvenzioni.

Nel 2018 i delitti denunciati (all'autorità giudiziaria da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza, avvenuti nel territorio di Roma Capitale) sono stati 174.924. L'andamento del fenomeno non risulta costante nel tempo. Infatti, si è registrato un incremento dei delitti del +9% dal 2011 al 2014, seguito da una diminuzione del -18% dal 2014 al 2016. Nel 2017 i delitti sono nuovamente aumentati del +2%, mentre nel 2018 si evidenzia un decremento del -3%.

**174.924**

Delitti denunciati (Anno 2018)

**-18%**

Decremento dal 2014 al 2016

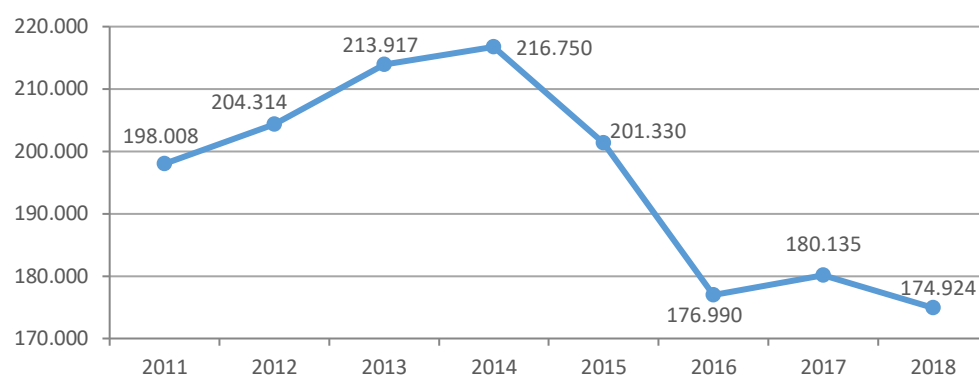
**-3%**

Decremento nel 2018 rispetto al 2017

**63,4%**

Furti (delitti maggiormente denunciati)

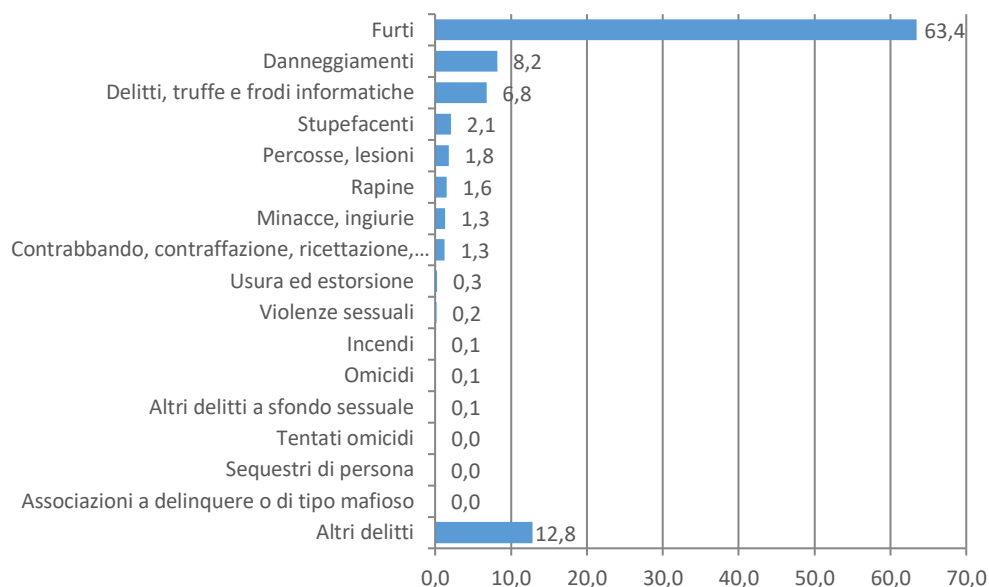
### Delitti denunciati all'autorità giudiziaria. Roma Capitale. Anni 2011-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

Nel corso del 2018, i delitti maggiormente denunciati sono stati i furti (63,4%), a seguire i danneggiamenti (8,2%) e le truffe e frodi informatiche (6,8%).

### Delitti denunciati all'autorità giudiziaria per tipologia di delitto. Roma Capitale. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

**15.222**

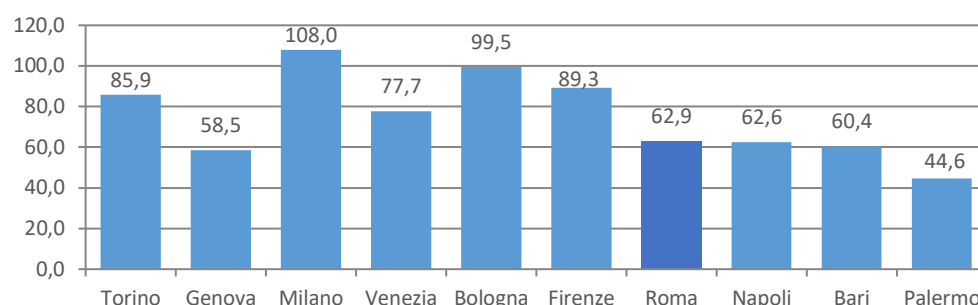
Numero di incidenti stradali nella Città metropolitana di Roma (Anno 2018)

**-6,1%**

Variazione del numero di incidenti nell'hinterland metropolitano rispetto al 2017

I tassi di delittuosità totale (calcolati rapportando il numero totale di delitti alla popolazione residente dell'anno di riferimento) più elevati nell'anno 2018 si osservano per i comuni di Milano (108 ogni 1000 abitanti), Bologna (99,5 ogni 1000 abitanti) e Firenze (89,3 ogni 1000 abitanti) mentre per Roma Capitale il tasso è di 62,9 ogni 1000 abitanti.

**Tasso di delittuosità per i principali comuni italiani per 1000 abitanti. Anno 2018**

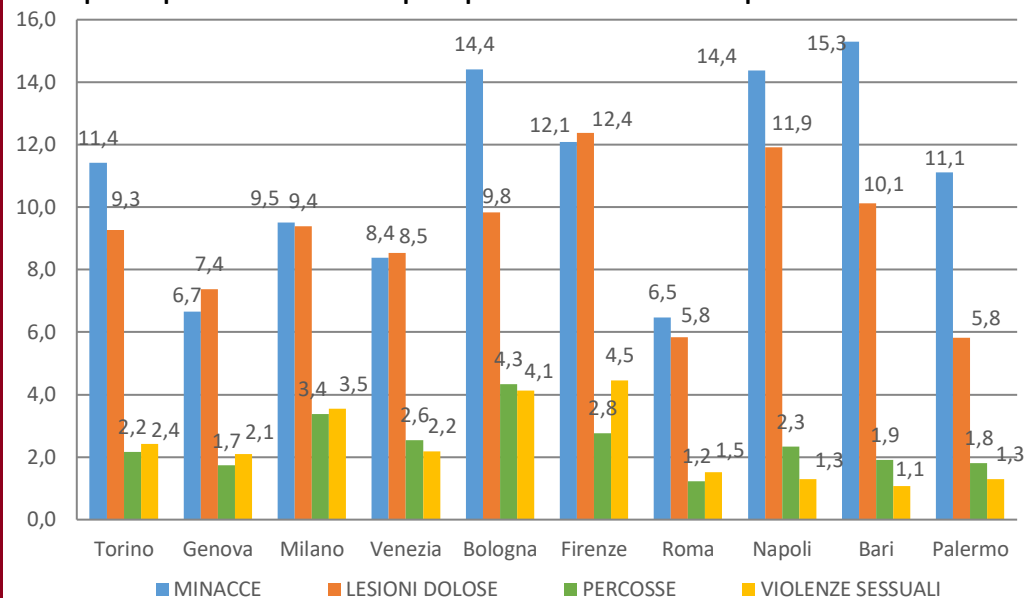


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

Dai dati forniti dal Dipartimento di Pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno per genere, considerando i principali tipi di delitti commessi nei confronti delle donne, nel territorio di Roma Capitale, si rileva che nel 2018, i delitti più frequenti sulle donne sono state le minacce (977) e le lesioni dolose (881).

Esaminando esclusivamente le tipologie di delitto più frequenti, da un confronto con i principali comuni italiani (con più di 250.000 abitanti), basato sul calcolo dei tassi su popolazione femminile per 10.000 abitanti, si osserva che per Roma Capitale, i tassi relativi alle tipologie di delitto descritte risultano inferiori ai tassi medi dei principali comuni italiani considerati (6,5 minacce; 5,8 lesioni dolose; 1,2 percosse; 1,5 violenze sessuali).

**Delitti più frequenti sulle donne nei principali comuni italiani. Tassi per 10.000 ab. Anno 2018**



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza

**2.672**

Capienza regolamentare Roma Capitale (Anno 2018)

**121%**

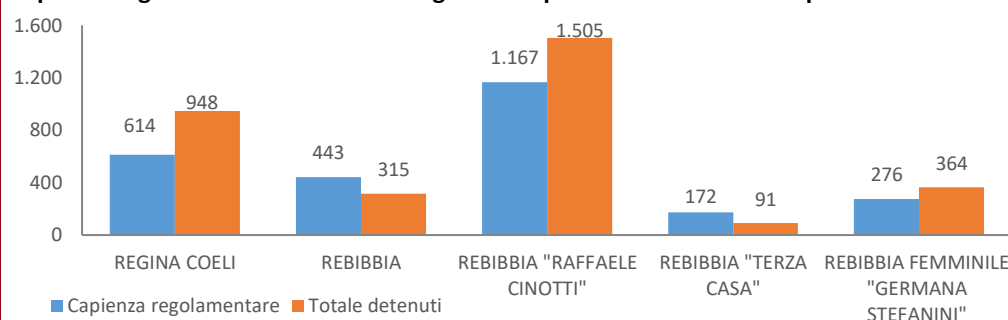
Indice di affollamento carcerario Roma Capitale (Anno 2018)

## Gli istituti penitenziari a Roma Capitale

Gli istituti penitenziari o carceri, sono istituti dove vengono trattenuti gli individui privati della libertà personale in quanto riconosciuti colpevoli, o anche solo accusati, di reati che prevedono la detenzione.

Nel territorio di Roma Capitale ci sono due istituti di pena: "Regina Coeli" che è il principale e più noto carcere di Roma situato nel Municipio I e "Rebibbia", costituito da 4 complessi (Casa di Reclusione "Rebibbia", Casa Circondariale "Raffaele Cinotti", Casa Circondariale "Rebibbia terza casa", Casa Circondariale Femminile "Germana Stefanini"), tutti presenti nel Municipio IV. Al 31 dicembre 2018, la capienza regolamentare complessiva nelle due strutture è di 2.672 posti, mentre quella effettiva è di 3.223 detenuti, di cui 1.228 stranieri (38%) e 364 donne (11%). Tra le donne ci sono 8 madri (4 italiane e 4 straniere) con, complessivamente 9 figli al seguito.

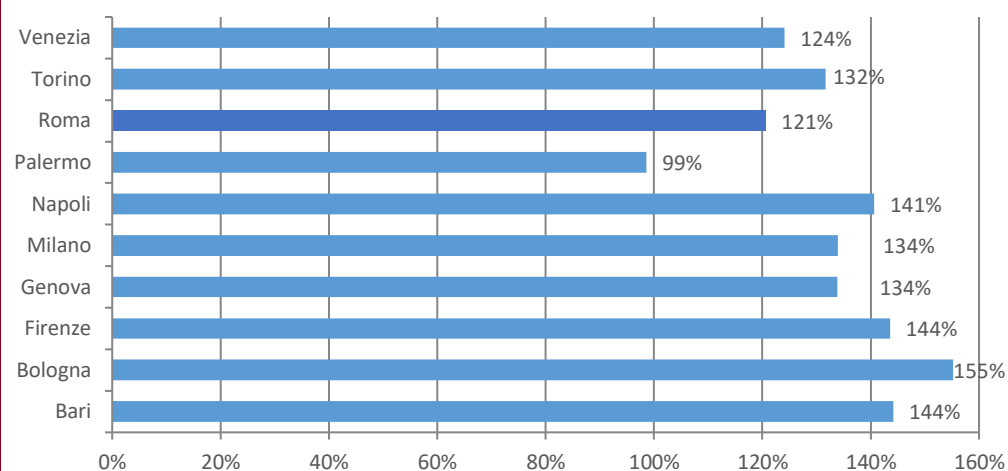
### Capienza regolamentare e detenuti negli istituti penitenziari di Roma Capitale. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia

Prendendo in considerazione la capienza di posti nelle carceri, osserviamo il più alto tasso di affollamento carcerario (rapporto tra posti letto disponibili e detenuti presenti per 100) a Bologna, con 155 detenuti per 100 posti di capienza e il più basso a Palermo, con 99 detenuti per 100 posti. Roma Capitale ha un tasso di affollamento carcerario pari al 121%.

### Indice di affollamento carcerario nei principali comuni italiani. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia



**15.222**

Numero di incidenti stradali nella Città metropolitana di Roma (Anno 2018)

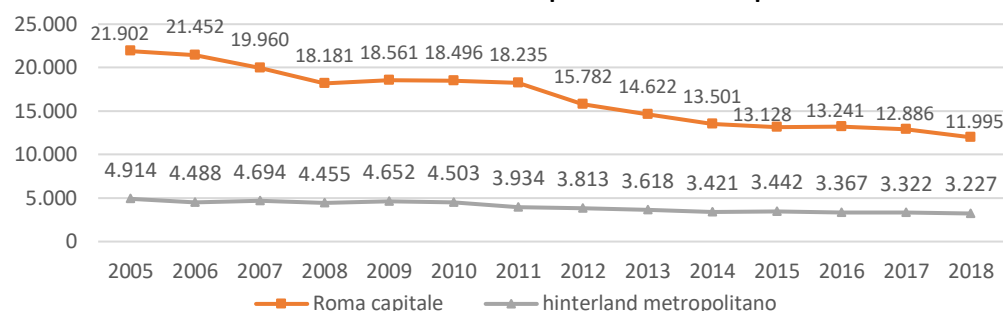
**-6,1%**

Variazione del numero di incidenti nell'hinterland metropolitano rispetto al 2017

## L'incidentalità stradale nella Città metropolitana di Roma Capitale

L'analisi quantitativa del fenomeno dell'incidentalità che caratterizza la Città metropolitana di Roma ha mostrato che, negli ultimi 13 anni, il numero di incidenti ha seguito generalmente un trend decrescente sia per il comune capoluogo che per l'insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano. Tra il 2005 e il 2018, infatti, si è registrata una flessione del numero di incidenti del -45,2% nel comune di Roma Capitale e del -34,3% nell'hinterland metropolitano; nello stesso periodo, il decremento medio nel complesso della Città metropolitana risulta pari a -43,2%.

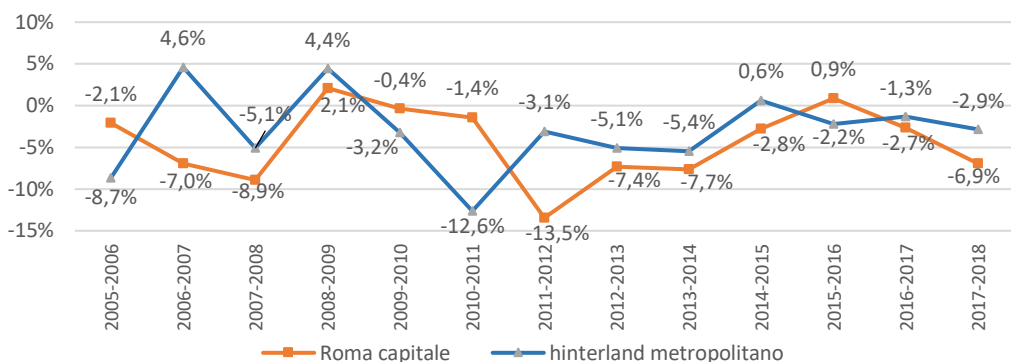
### Numero di incidenti stradali nell'hinterland metropolitano e nella Capitale. Anni 2005-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI - Istat

Secondo la rilevazione relativa all'anno 2018, nella Città metropolitana di Roma hanno avuto luogo 15.222 incidenti, 986 in meno (pari al -6,1%, quasi 4 punti percentuali in meno rispetto alla variazione media precedente) rispetto al 2017. Nello specifico dei due sub-ambiti territoriali, si è registrato un decremento del -6,9% per il comune di Roma Capitale e del -2,9% per l'hinterland. I trend che caratterizzano i due macro ambiti appaiono divergenti negli ultimi due anni. Nel Comune capoluogo, dopo un brusco calo del numero di incidenti tra il 2011 e il 2012, i decrementi medi annui hanno avuto un andamento crescente fino al 2016; nel 2017, tuttavia, sembra in atto un cambiamento di tendenza. Per l'hinterland metropolitano l'andamento tendenziale è piuttosto diverso: rispetto al 2016, infatti, il numero di incidenti è sì diminuito, ma in una misura inferiore rispetto al biennio precedente. Nel 2018, invece, il numero di incidenti oltre a essersi mediamente ridotto per entrambi i sub-ambiti metropolitani ha subito un incremento in misura superiore rispetto alla variazione 2016-2017.

### Incidenti stradali nei due macro-ambiti metropolitani. Variazioni annue %. Anni 2005-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI - Istat

**54,7%**

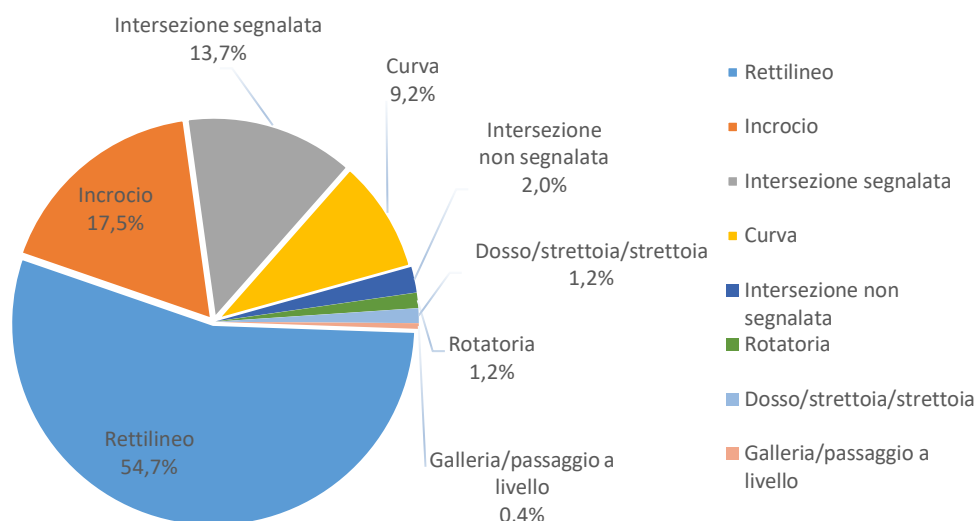
Percentuale di incidenti stradali occorsi lungo i tratti rettilinei (Anno 2018)

**67,6%**

Percentuale relativa alle autovetture private rispetto al totale veicoli coinvolti in incidenti stradali (Anno 2018)

Relativamente al tipo di intersezione stradale, nel territorio della città metropolitana di Roma la maggioranza degli incidenti (precisamente il 54,6%) si verifica nei tratti rettilinei, nei quali si presume che la velocità dei veicoli sia più elevata.

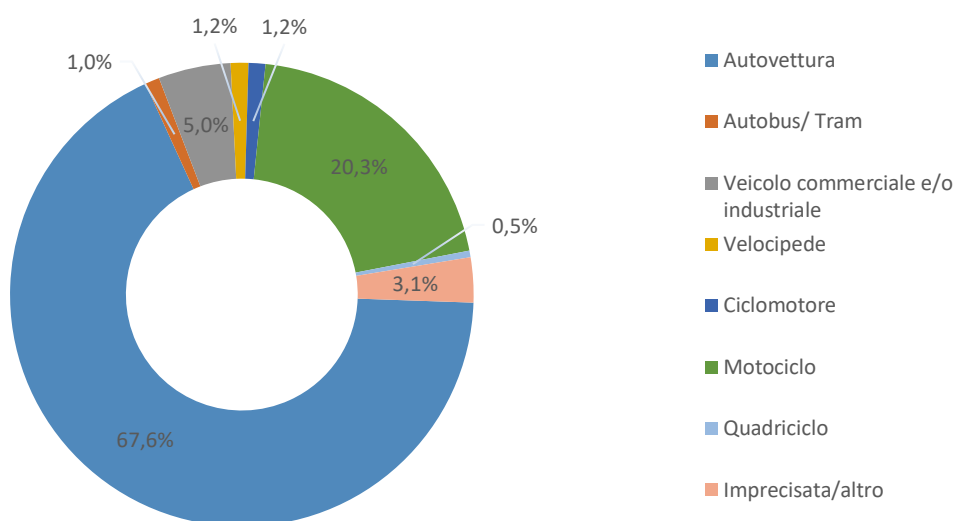
**Incidenti stradali per tipologia di intersezione stradale. Città metropolitana di Roma. Anno 2018**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI - Istat

Analizzando i veicoli coinvolti in incidenti stradali, si può osservare che su un totale di 28.742 veicoli, le autovetture private risultano quelle maggiormente coinvolte (67,6% dei casi), seguite dai motocicli (20,3%) e dai veicoli commerciali e/o industriali (5%).

**Veicoli coinvolti in incidenti stradali per categoria di veicolo. Città metropolitana di Roma. Anno 2018**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI - Istat

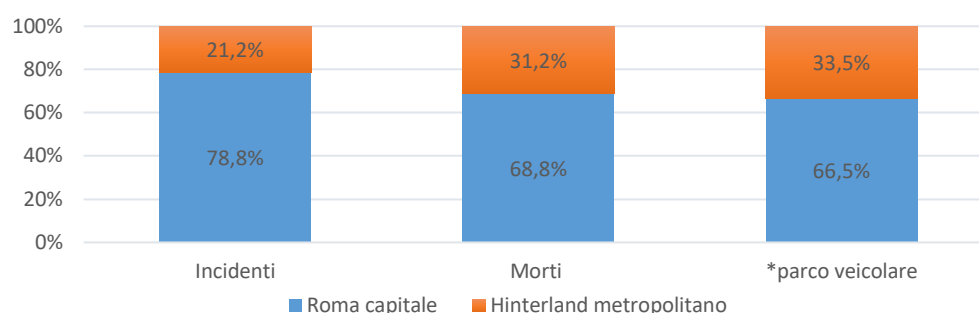
**21,2%**  
Incidenti occorsi nei comuni di hinterland sul totale metropolitano (Anno 2018)

**31,2%**  
Morti in incidenti stradali nei comuni di hinterland sul totale metropolitano (Anno 2018)

**2,08**  
Indice di mortalità stradale nell'hinterland metropolitano (Anno 2018)

Analizzando il fenomeno dell'incidentalità nel territorio metropolitano di Roma a livello più fine, ripartendo cioè il territorio nei due sub-ambiti territoriali relativi al solo comune capoluogo e all'hinterland metropolitano, emerge che nel corso del 2018 il 78,8% degli incidenti rilevati nel complesso della Città metropolitana di Roma ha avuto luogo a Roma Capitale, così come il 68,8% dei morti e il 76,8% dei feriti. In relazione al parco veicolare, inoltre, risulta che il 66,5% del parco complessivo dell'area metropolitana è costituito da veicoli immatricolati nel territorio di Roma Capitale, sul quale si rileva un tasso di motorizzazione pari a 814,1 veicoli circolanti ogni 1.000 abitanti (a fronte di un tasso di motorizzazione per l'insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano pari a 410,6 veicoli circolanti ogni 1.000 abitanti).

**Numero di incidenti, morti e parco veicolare. Confronto tra Roma Capitale e hinterland metropolitano (%). Anno 2018**

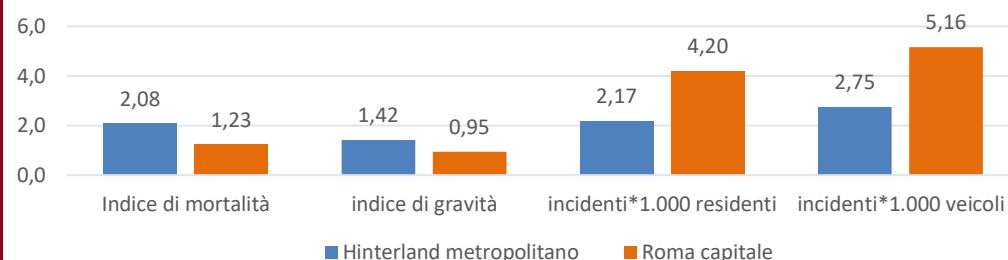


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

\*Nel parco veicolare (dati aggiornati al 31 dicembre 2018) non sono considerati i ciclomotori che, da stime ANCM, sono circa il 5% del totale parco circolante.

La preponderanza in termini di rischio incidentale del comune di Roma Capitale rispetto all'hinterland metropolitano cambia se si analizzano alcuni indicatori chiave. Si osserva, in particolare, che Roma Capitale ha un indice di mortalità stradale più basso rispetto all'insieme dei comuni di hinterland (indice pari rispettivamente a 1,23 e 2,08 decessi ogni 100 sinistri). Un discorso analogo vale per l'indice di gravità (rapporto tra il numero di morti e il numero di infortunati), pari a 0,95 per Roma Capitale e a 1,42 per il sub-ambito extra romano. Rapportando, invece, il numero di incidenti con il numero di residenti e con quello dei veicoli, si ottengono valori più elevati per il Comune capoluogo: 4,20 incidenti per 1.000 residenti e 5,16 incidenti per 1.000 veicoli in corrispondenza di Roma Capitale, contro 2,17 incidenti per 1.000 residenti e 2,75 incidenti per 1.000 veicoli nell'hinterland metropolitano.

**Indicatori di incidentalità stradale. Confronto tra Roma Capitale e hinterland metropolitano. Anno 2018**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

**306**

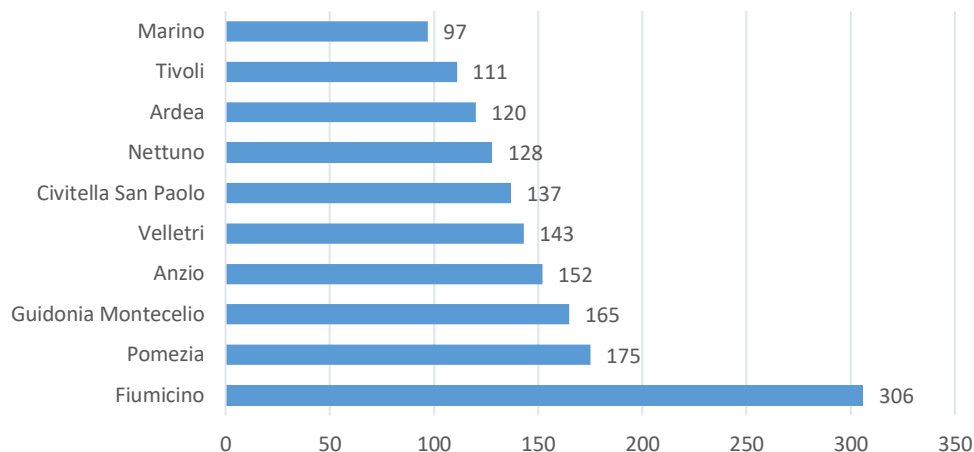
Incidenti occorsi a Fiumicino (valore assoluto più alto dell'hinterland nel 2018)

**15,1**

Incidenti ogni 1.000 abitanti occorsi a Nazzano (valore più alto dell'hinterland nel 2018)

Relativamente al solo hinterland metropolitano, la zona a maggior rischio incidenti è quella del litorale romano. Tra i primi quattro comuni per numero di incidenti stradali ci sono, infatti, il comune di Fiumicino, che si pone al primo posto della graduatoria con 306 incidenti, il comune di Pomezia, al secondo posto con 175 incidenti, e il comune di Anzio, al quarto posto con 152 incidenti stradali.

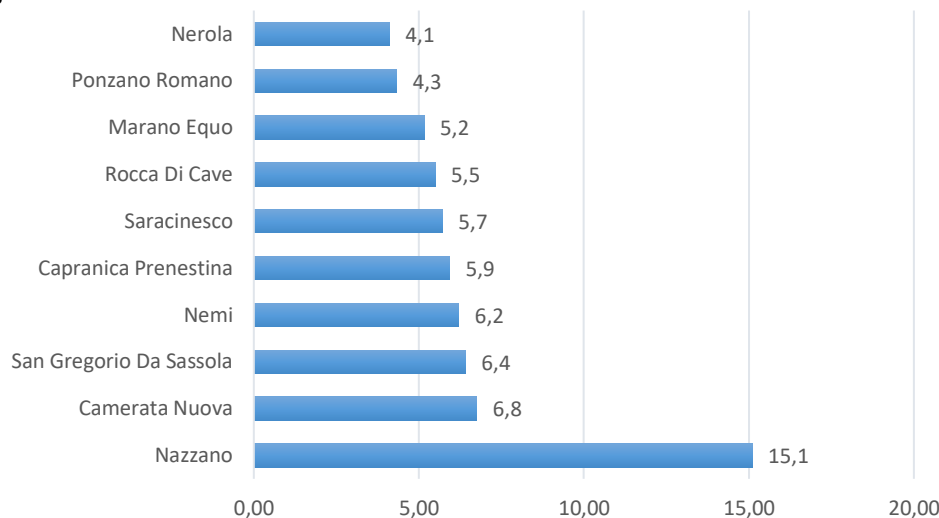
**Primi dieci comuni dell'hinterland per numero di incidenti stradali. Anno 2018**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

La lettura del dato assoluto relativo al numero di incidenti fornisce un'informazione del tutto parziale sul fenomeno dell'incidentalità, poiché questa è fortemente influenzata, ad esempio, dall'ampiezza demografica dei comuni. È altresì ovvio che il numero di incidenti aumenta all'aumentare dell'estesa stradale e/o del volume di circolazione veicolare. Tutto ciò trova conferma analizzando il numero di incidenti stradali per 1.000 abitanti. In un'ottica di comparazione comunale all'interno del territorio metropolitano, il comune che presenta il valore più alto dell'indicatore è Nazzano (15,1 incidenti ogni 1.000 abitanti) seguito dai comuni di Camerata Nuova (6,8) e di San Gregorio Da Sassola (6,4).

**Primi dieci comuni dell'hinterland per numero d'incidenti stradali ogni 1.000 abitanti. Anno 2018**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

**18,1**

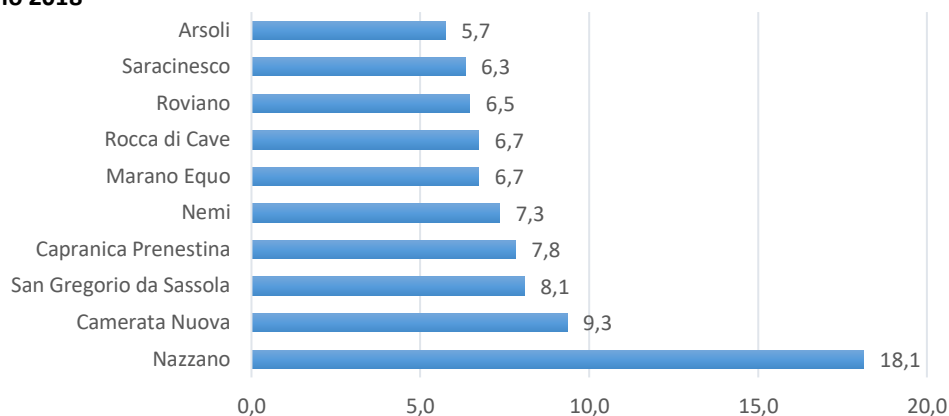
Incidenti ogni 1.000 veicoli circolanti occorsi a Nazzano (valore più alto dell'hinterland nel 2018)

**78**

Incidenti occorsi sulla SP 049/a - "Polense" (valore più alto sulle strade provinciali nel 2018)

Il comune di Nazzano risulta primo anche nella graduatoria dei comuni di hinterland con il più alto numero di incidenti ogni 1.000 veicoli circolanti (pari a 18,1), seguito dal Comune di Camerata Nuova (9,3) e dal comune di San Gregorio da Sassola (8,1).

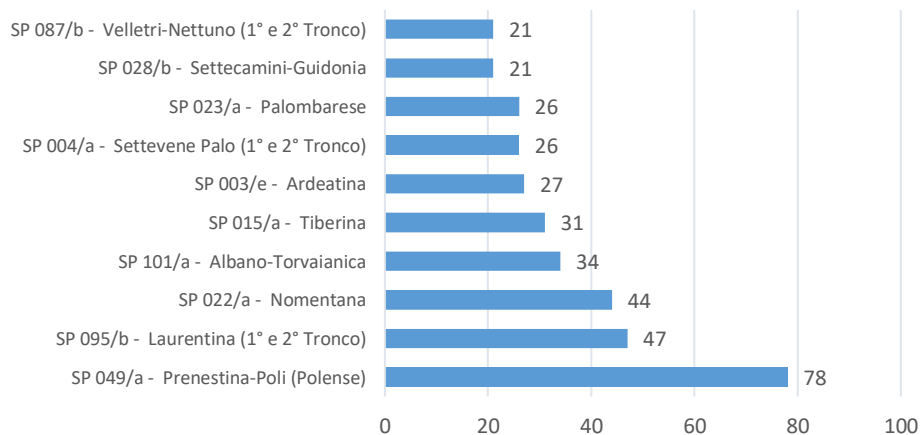
**Primi dieci comuni dell'hinterland per indice di incidentalità (incidenti ogni 10.000 veicoli). Anno 2018**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

La disponibilità del dettaglio di localizzazione degli incidenti sulle strade provinciali della città metropolitana romana consente di analizzare puntualmente il livello di rischio incidentale con conseguenze lesive su questa tipologia stradale. Su un totale di 329 strade provinciali con un'estesa stradale complessiva pari a 1827,3 km, nel 2018 si sono verificati 819 incidenti (13 incidenti in meno rispetto al 2017) su 151 strade individuate da ACI. Gli incidenti occorsi hanno provocato complessivamente 15 morti e 1.181 feriti con un indice di mortalità totale pari a 1,83 morti ogni 100 incidenti stradali. La SP 049/a Prenestina-Poli ("Polense") è la strada sulla quale hanno avuto luogo il maggior numero di sinistri (ben 78), seguita in ordine dalla SP 095/b Laurentina (1° e 2° tronco con 47 incidenti). E dalla SP 022/a Nomentana (con 44 incidenti). Se si analizzano però, gli indicatori di incidentalità la classifica cambia: tra le strade con il maggior numero di incidenti la SP 022/a Nomentana e la SP 095/b Laurentina presentano un indice di mortalità più alto pari rispettivamente a 4,55 e 4,26 morti ogni 100 incidenti.

**Incidenti stradali sulle strade provinciali della città metropolitana di Roma. Anno 2018**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

**11.025**

Incidenti stradali con feriti o vittime rilevati dalla Polizia Locale a Roma Capitale (Anno 2018)

**-8,1%**

Variazione del numero di incidenti rilevati dalla Polizia Locale a Roma Capitale nel 2018 rispetto al 2017)

## L'incidentalità stradale a Roma Capitale e nei Municipi

L'analisi sull'incidentalità stradale è stata condotta facendo riferimento ai dati della Polizia Locale di Roma Capitale relativi agli incidenti stradali con morti e feriti rilevati nella Capitale a meno di quelli verificatisi sul Raccordo anulare.

Nel 2018, nella Capitale sono stati complessivamente rilevati dalla Polizia Locale di Roma Capitale 11.025 incidenti stradali, che hanno causato la morte di 147 persone e il ferimento di altre 14.047. Rispetto al 2017, il numero dei sinistri sul territorio di Roma ha subito un importante calo, confermando il trend registrato in precedenza: si è passati infatti dai 12.175 sinistri nel 2016 ai 12.000 nel 2017 ed ai già citati 11.025 del 2018, con una variazione pari a -8,1%. Un dato critico, invece, si registra nel numero di vittime (+18,5% circa nell'ultimo anno).

### Incidenti stradali, variazione annua e media settimanale. Roma Capitale. Anni 2017-2018

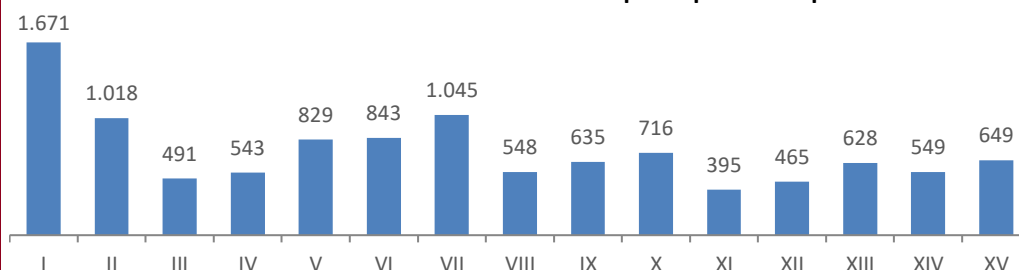
| Incidenti stradali | Valori assoluti |        | Variazioni percentuali | Trend temporale 2018                    | Trend temporale 2017                    |
|--------------------|-----------------|--------|------------------------|---|---|
|                    | 2018            | 2017   | 2018/2017              | Media settimanale di incidenti stradali | Media settimanale di incidenti stradali |
| Incidenti          | 11.025          | 12.000 | -8,1                   | 211,4                                   | 230,8                                   |
| Morti              | 147             | 124    | +18,5                  | 2,8                                     | 2,4                                     |
| Feriti             | 14.047          | 15.438 | -9,0                   | 269,4                                   | 296,9                                   |

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Polizia Locale di Roma Capitale

Sulle strade della Capitale, dunque, ogni settimana si verificano in media circa 211 incidenti stradali, muoiono 3 persone e ne rimangono ferite circa 269. Si osserva quindi un aumento degli indici di mortalità<sup>1</sup> e gravità<sup>2</sup> degli incidenti, i quali - pari rispettivamente a 1,3% e 1,0% - nel 2018 fanno registrare il loro valore massimo dell'ultimo quinquennio. Fa eccezione l'indice di lesività<sup>3</sup>, che rispetto al 2017 risulta in calo (127,4% contro 128,7%) e tocca il valore minimo nel periodo 2014-2018.

Il maggior numero di incidenti stradali si concentra sulle strade del municipio I (1.671 incidenti, pari al 15,2% del totale), nel quale si osserva una riduzione del 6,0% rispetto al 2017, inferiore alla media capitolina (-8,1%). Seguono il municipio VII con 1.045 incidenti (9,5% del totale), l'unico nel quale si registra un aumento dei sinistri rispetto al 2017 (+4,8%), ed il municipio II con 1.018, che presenta una lieve flessione (-2,3%).

### Incidenti stradali rilevati dalla Polizia Locale di Roma Capitale per municipio. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Polizia Locale di Roma Capitale

<sup>1</sup> Indice di mortalità: rapporto tra numero di morti (M) e incidenti totali (I) moltiplicato per 100

<sup>2</sup> Indice di gravità: rapporto tra numero di morti (M) e somma di morti e feriti (M+F) moltiplicato per 100

<sup>3</sup> Indice di lesività: rapporto tra numero di feriti (F) e incidenti totali (I) moltiplicato per 100.

**1,9%**

Indice di mortalità del municipio VI (valore più elevato nel 2018)

**1,4%**

Indice di gravità del municipio III (valore più elevato nel 2018)

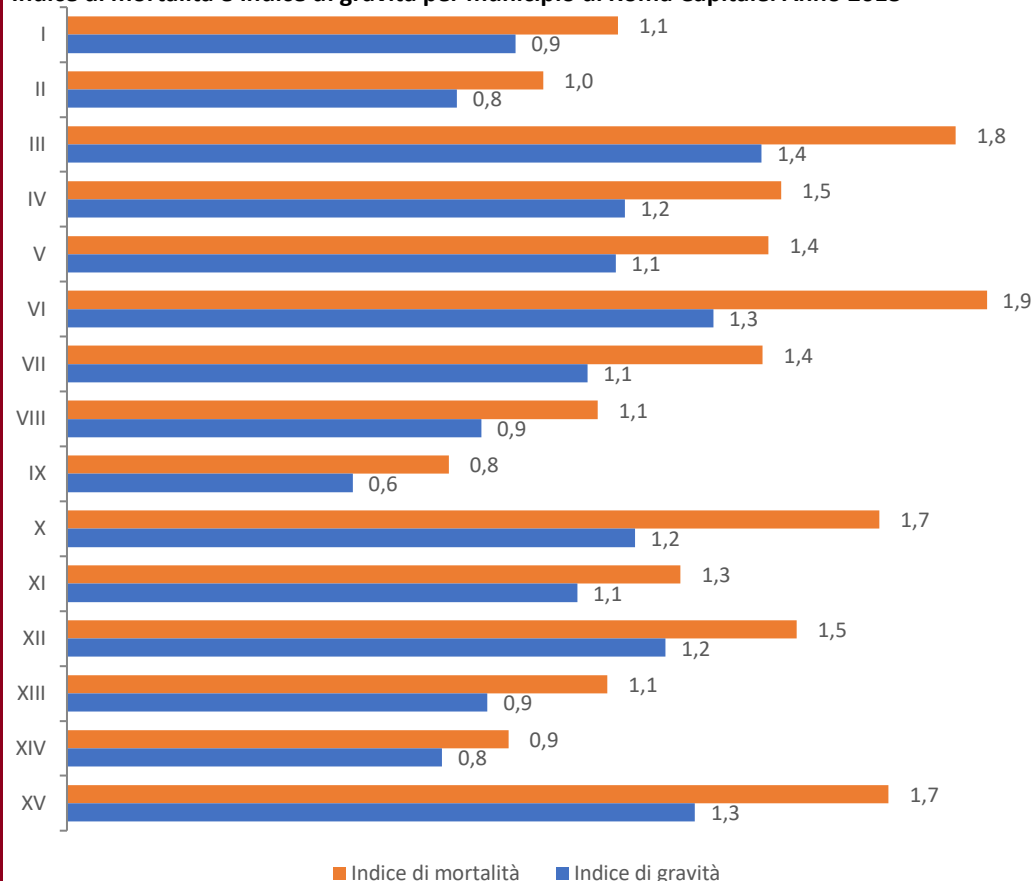
Nel 2018 tre municipi che hanno avuto un drastico calo rispetto all'anno precedente: l'VIII (-25,4%), il III (-20,4%) ed il V (-19,0%), mentre quello in cui sono accaduti meno incidenti si conferma essere l'XI (395 sinistri, -3,7% rispetto al 2017).

Il 12,9% dei decessi verificatisi a seguito di incidente stradale è avvenuto sulle strade del municipio I, nel quale l'indice di mortalità risulta pari a 1,1% ed è più che raddoppiato rispetto al 2017, a causa dell'aumento dei decessi (da 8 a 19), a fronte di una diminuzione del numero di sinistri già osservata in precedenza.

Il municipio VI, al secondo posto con 16 morti (10,9%), risulta essere il più pericoloso assieme al municipio III: gli indici di mortalità e gravità risultano essere rispettivamente 1,9 e 1,3 nel VI e 1,8 e 1,4 nel III.

Il municipio che mette in luce gli indicatori migliori è il IX, con mortalità pari allo 0,8% e gravità pari allo 0,6%. Tra gli altri si evidenziano anche i municipi II e XIV, con valori al di sotto dell'1%.

#### Indice di mortalità e Indice di gravità per municipio di Roma Capitale. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Polizia Locale di Roma Capitale

Il numero più elevato di feriti, come accaduto nel 2017, si rileva nel municipio I (2.034), pari al 14,5% del totale. I municipi X e VI sono invece quelli che presentano il più alto indice di lesività (rispettivamente pari a 141,3% e 140,5%), ed anche in questo caso si conferma la situazione osservata nell'anno precedente. I valori più bassi si registrano nel XIV (116,8%) e XI municipio (119,0%).

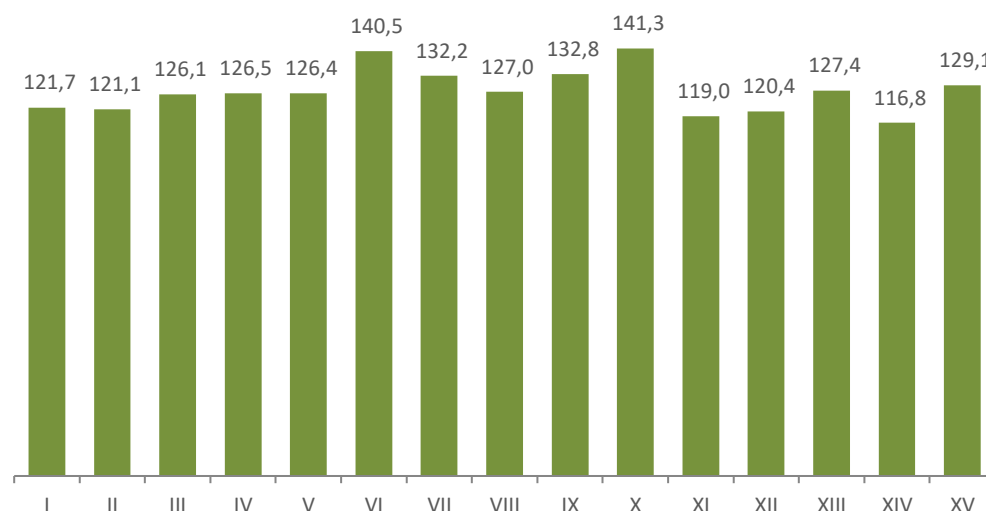
**141,3%**

Indice di lesività del municipio X (valore più elevato nel 2018)

**2,1%**

Indice di mortalità nel mese di Febbraio (valore più elevato nel 2018)

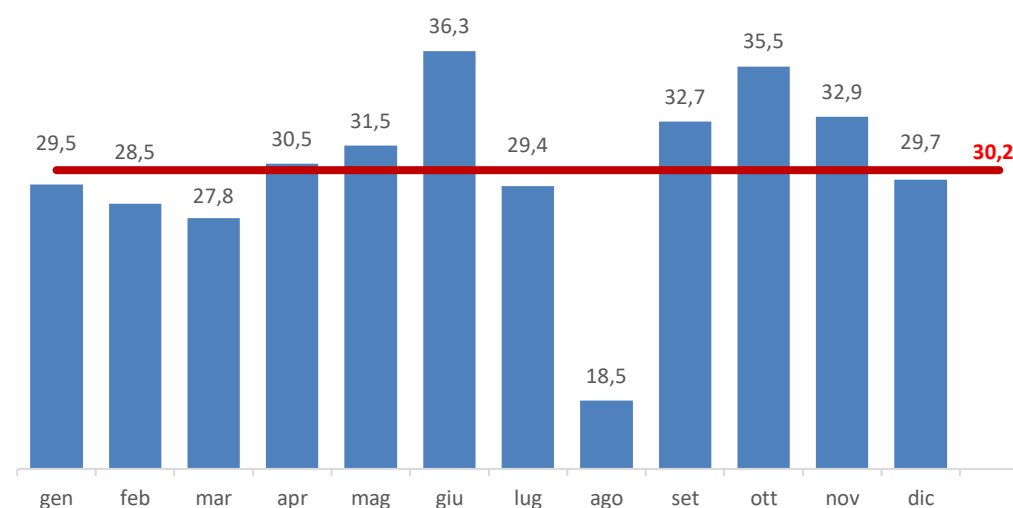
**Indice di lesività per municipio di Roma Capitale (%). Anno 2018**



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Polizia Locale di Roma Capitale

I mesi in cui si sono verificati più incidenti sono Ottobre (1.100) e Giugno (1.088), periodi nei quali si sono concentrati il 20% dei sinistri del 2018. Tuttavia i più gravi si sono registrati a Febbraio, mese che evidenzia i più elevati indici di mortalità (2,1%) e gravità (1,7%). Se da un lato Agosto si conferma essere il mese in cui avvengono decisamente meno incidenti (573, solo il 5,2% del totale), Marzo ed Aprile sono gli altri mesi in cui si sono registrati meno decessi (9 e 8, rispettivamente) e che evidenziano i più bassi indici di mortalità (1,0% e 0,9%) e gravità (0,8% e 0,7%).

**Media giornaliera di incidenti stradali registrati dalla Polizia Locale di Roma Capitale. Anno 2018**



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Polizia Locale di Roma Capitale



**+58,1%**

Maggiore incremento di popolazione tra i comuni esterni: Fiano Romano (Anni 2008-2018)

**-19,3%**

Maggiore decremento di popolazione tra i comuni esterni: Vallepietra (Anni 2008-2018)

## L'andamento e le caratteristiche del fenomeno infortunistico

La frequenza degli incidenti sul lavoro fra il 2010 e il 2018, tanto nel contesto locale romano quanto nella media nazionale, ha fatto registrare un andamento decrescente. Nel 2018, con 35.051 denunce nell'area metropolitana romana (di cui 25.279 sul solo territorio di Roma Capitale) e 645.049 in Italia, si è assistito ad una riduzione degli infortuni anche rispetto al 2017, pari al -3,1% a Roma Capitale, al -2,4% nell'area metropolitana e al -0,3% nella media nazionale.

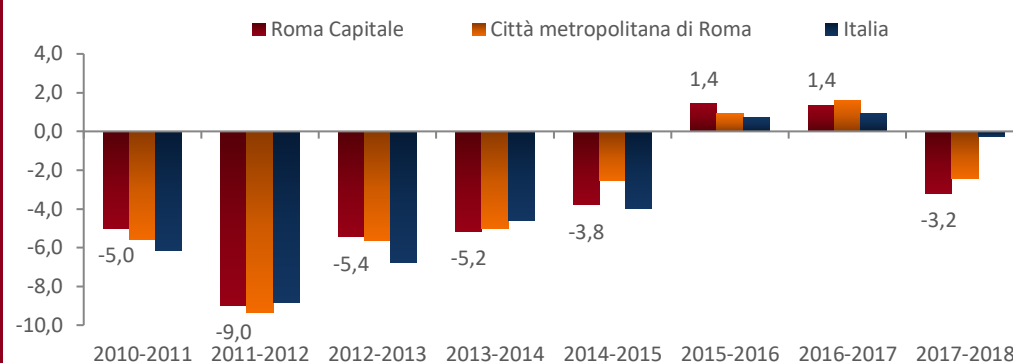
### Bilancio infortunistico. Infortuni denunciati. Città metropolitana di Roma Capitale, Roma Capitale e Italia. Anni 2010 e 2018

| Riferimento territoriale    | 2010                 |              | 2018                 |              |
|-----------------------------|----------------------|--------------|----------------------|--------------|
|                             | Infortuni denunciati | Casi mortali | Infortuni denunciati | Casi mortali |
| Roma Capitale               | 34.053               | 58           | 25.279               | 55           |
| Città metropolitana di Roma | 46.887               | 89           | 35.051               | 71           |
| Italia                      | 871.477              | 1.503        | 645.049              | 1.218        |

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Tuttavia, sia nel 2016 che nel 2017 in tutti gli ambiti territoriali, si può riscontrare una nuova inversione di tendenza, come se la parziale ripresa dell'occupazione verificatasi nell'ultimo periodo abbia purtroppo portato con sé un nuovo incremento degli episodi infortunistici. L'analisi per singolo anno conferma infatti un andamento costantemente decrescente degli episodi infortunistici fino al 2015, sostituito da un aumento fra il 2015 e il 2016.

### Variazioni percentuali degli infortuni sul lavoro. Città metropolitana di Roma Capitale, Roma Capitale e Italia. Anni 2012-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Colpisce e allarma, al contrario, il dato sugli incidenti mortali, che aumentano nell'ultimo anno in tutti i contesti territoriali, pur rimanendo inferiori al livello del 2010, con un incremento particolarmente elevato nella città di Roma Capitale: +11 casi, pari al +25% rispetto al 2017.

Per una valutazione più compiuta dell'andamento reale del fenomeno infortunistico, tenendo conto delle corrispondenti dinamiche occupazionali, si può considerare l'andamento degli indici di incidenza, elaborati rapportando il numero degli infortuni

**-11.836**

Variazione 2010-2018 del numero di infortuni sul lavoro nella Città metropolitana di Roma Capitale

**19%**

Indice di incidenza (infortuni su 1.000 occupati) nella città metropolitana di Roma Capitale

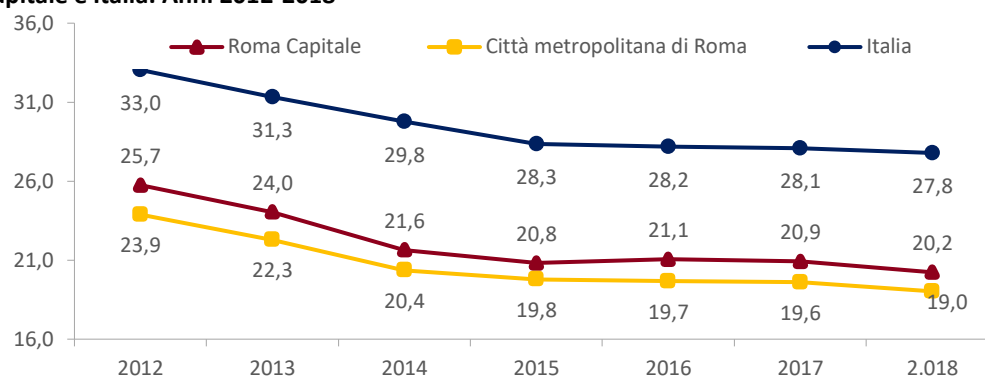
**20,2%**

Indice di incidenza (infortuni su 1.000 occupati) a Roma Capitale

a quello dei lavoratori occupati conteggiati dall'Istat<sup>1</sup>, che consentono di tradurre i valori assoluti in termini relativi.

L'indice raggiunge il 19% nell'area metropolitana di Roma, salendo al 20,2% nel solo territorio di Roma Capitale e per passare a valori molto superiori nella media nazionale, dove si attesta al 27,8%. A Roma il trend ha seguito un andamento discendente simile a quello nazionale, seppure su valori sempre sensibilmente più bassi.

**Infortuni sul lavoro. Indice di incidenza (\*) per 1.000 occupati. Città metropolitana di Roma Capitale e Italia. Anni 2012-2018**



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail e Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro (\*) Totale infortuni sul lavoro denunciati per 1.000 occupati Istat

La disaggregazione per gestione evidenzia che, dei 35.051 infortuni denunciati nel 2018 nell'area metropolitana romana, la quota preponderante pari a 29.372 episodi (83,8% del totale), si è verificata nell'ambito dell'Industria e dei Servizi, che raccolgono la maggioranza degli occupati; 5.438 (15,5%) si sono verificati fra i dipendenti dello Stato e 241 (0,7%) nell'ambito dell'Agricoltura.

**Infortuni sul lavoro per gestione. Roma Capitale, Città metropolitana di Roma Capitale e Italia. Anno 2018**

| Gestione               | Roma Capitale |              | Città metropolitana di Roma |              | Italia         |              |
|------------------------|---------------|--------------|-----------------------------|--------------|----------------|--------------|
|                        | v.a.          | %            | v.a.                        | %            | v.a.           | %            |
| Agricoltura            | 57            | 0,2          | 241                         | 0,7          | 33.637         | 5,2          |
| Industria e Servizi    | 21.531        | 85,2         | 29.372                      | 83,8         | 504.898        | 78,3         |
| Dipendenti Conto Stato | 3.691         | 14,6         | 5.438                       | 15,5         | 106.514        | 16,5         |
| <b>Totale</b>          | <b>25.279</b> | <b>100,0</b> | <b>35.051</b>               | <b>100,0</b> | <b>645.049</b> | <b>100,0</b> |

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

In particolare, stilando una graduatoria degli indici di incidenza secondo i macrosettori di attività, si osserva che i comparti produttivi nei quali è più alta l'incidenza di infortuni in rapporto ai lavoratori impiegati sono quelli del trasporto e magazzinaggio di merci con quasi 30 infortuni ogni 1.000 addetti, l'industria (19,3%) e le costruzioni (18,3%).

<sup>1</sup> Rilevazione continua sulle forze di lavoro